

Tavolo “Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici”

Monitoraggio degli spostamenti casa – scuola

Scuola secondaria di I grado Quarini di Chieri

Premessa

Il **monitoraggio degli spostamenti casa – scuola** è promosso ogni A.S. dalla Città metropolitana di Torino nell’ambito delle attività del tavolo “Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici”; si rivolge ad allievi, genitori, insegnanti, personale A.T.A. delle scuole del territorio, per analizzare le usuali modalità di spostamento verso gli istituti scolastici e le criticità che impediscono una mobilità più sostenibile. L’indagine viene riproposta periodicamente per stimolare una riflessione sulle proprie abitudini di spostamento, costruire una serie storica di dati per valutare eventuali cambiamenti nel tempo e sul territorio e per misurare l’efficacia delle azioni intraprese.

Il Comune di **Chieri** ha aderito fin dal 2007 al Tavolo succitato e ha partecipato nel 2014 al “Bando per la concessione e l’erogazione di contributi a favore dei comuni per la promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici” risultando tra i vincitori, e coinvolgendo la **scuola secondaria di I grado Quarini**.

La scuola, nello svolgere le attività previste dal bando, ha anche partecipato, nell’A.S. 2014 -2015, al monitoraggio degli spostamenti casa –scuola, coinvolgendo **387 studenti**.

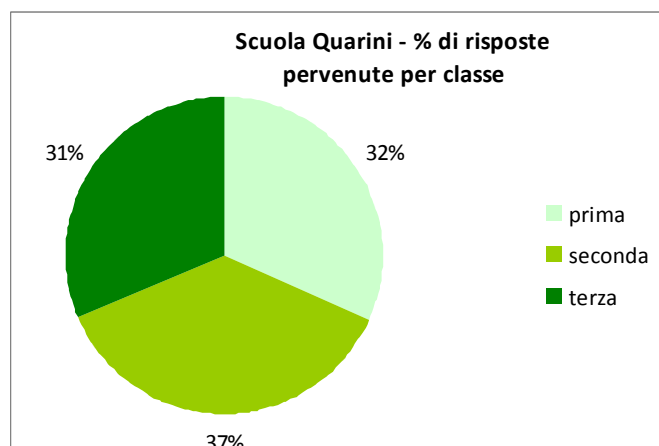
Le risposte sono state elaborate dall’Ufficio Pianificazione ed Educazione ambientale e Agenda21 della Città metropolitana di Torino (con il supporto del CSI Piemonte per l’estrazione dei dati) nel mese di marzo 2015.

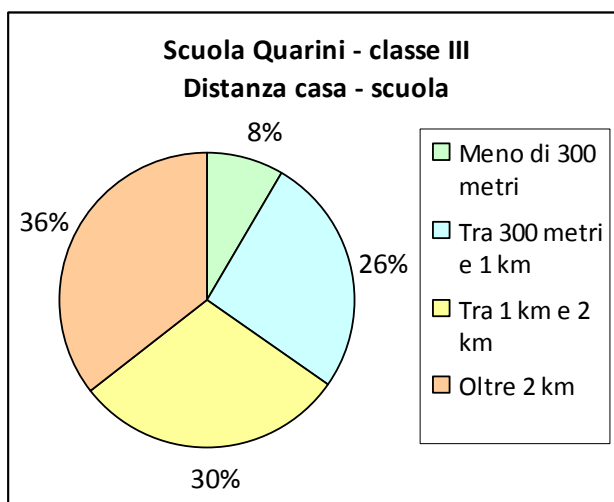
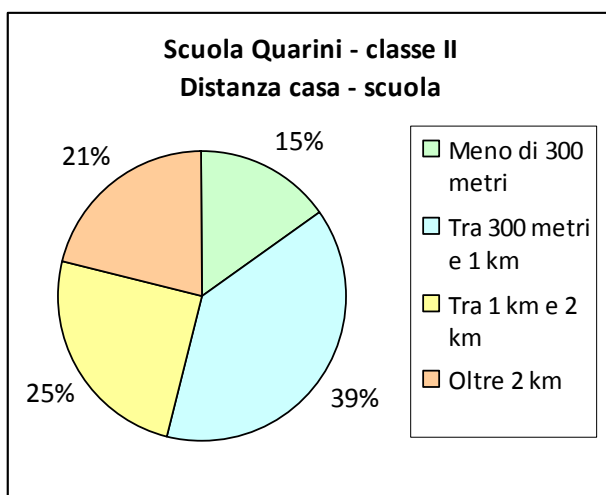
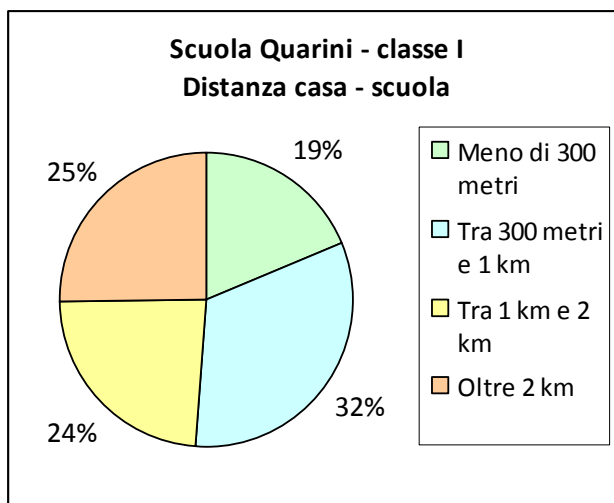
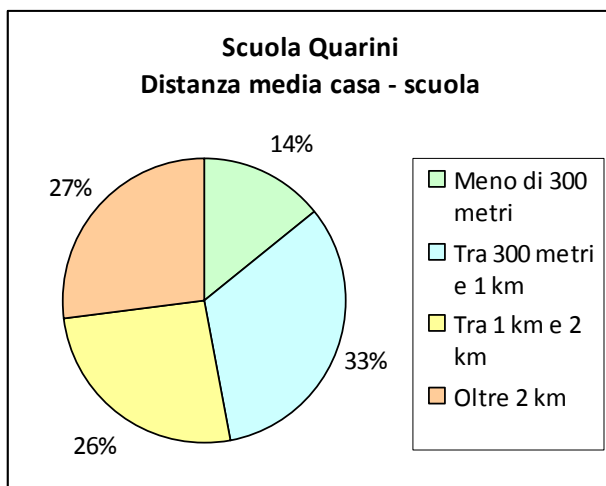
Si illustrano di seguito i risultati delle elaborazioni.

Le risposte degli studenti

Hanno risposto al monitoraggio **387 studenti, 123 di I, 143 di II e 121 di III**. Il primo dato interessante riguarda la **distanza casa – scuola**, che per i $\frac{3}{4}$ degli studenti è inferiore ai 2 km, distanza entro la quale è più semplice attivare politiche di mobilità sostenibile.

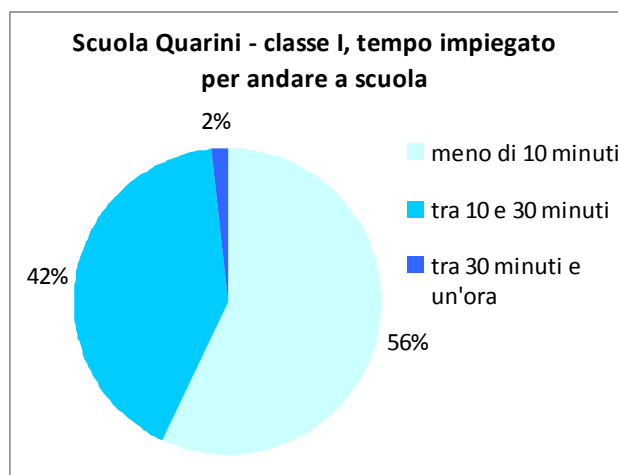
Classe	N_R_x_classe
prima	123
seconda	143
terza	121

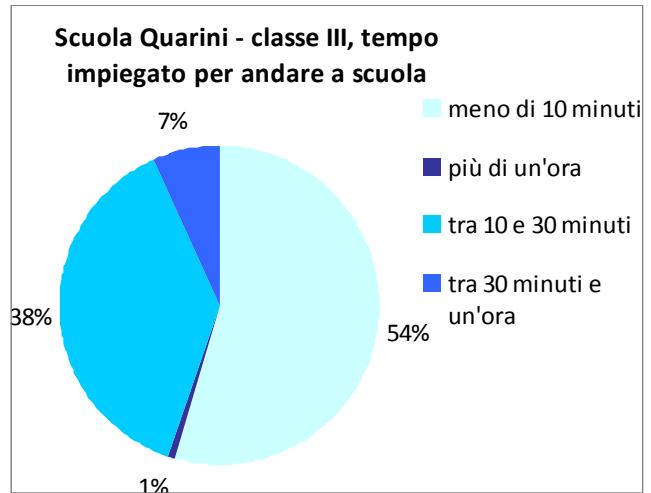
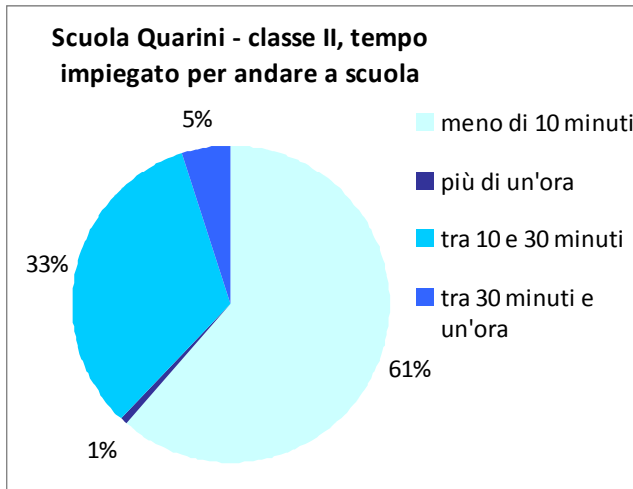




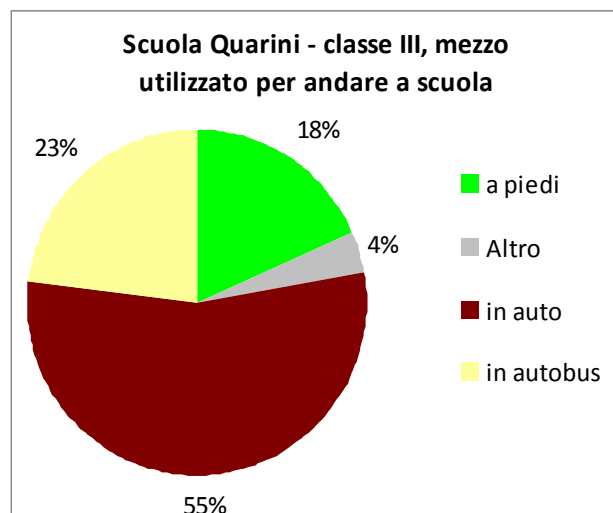
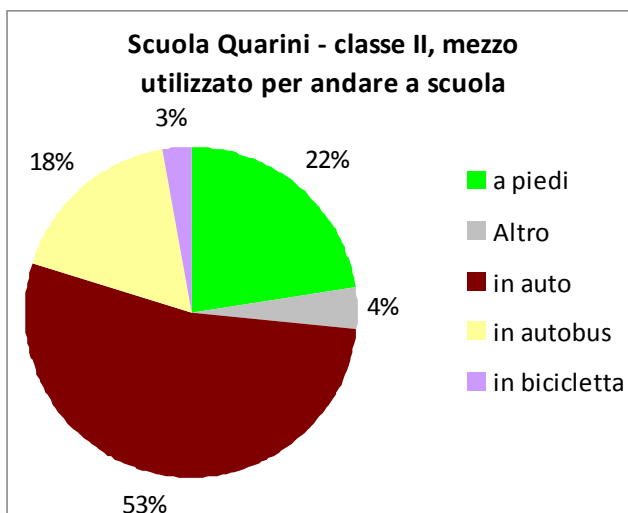
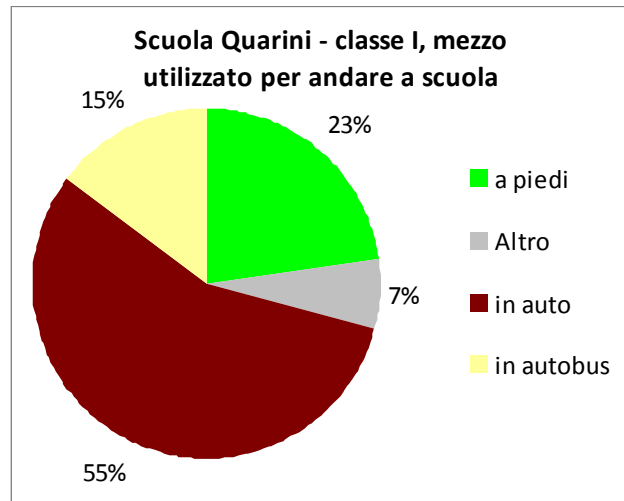
Inoltre, il **tempo impiegato** dagli studenti per recarsi a scuola è **nel 58% dei casi inferiore ai 10 minuti**, **nel 37% dei casi tra 10 e 30 minuti**; in meno del 5% dei casi si superano, secondo gli allievi, i 30 minuti.

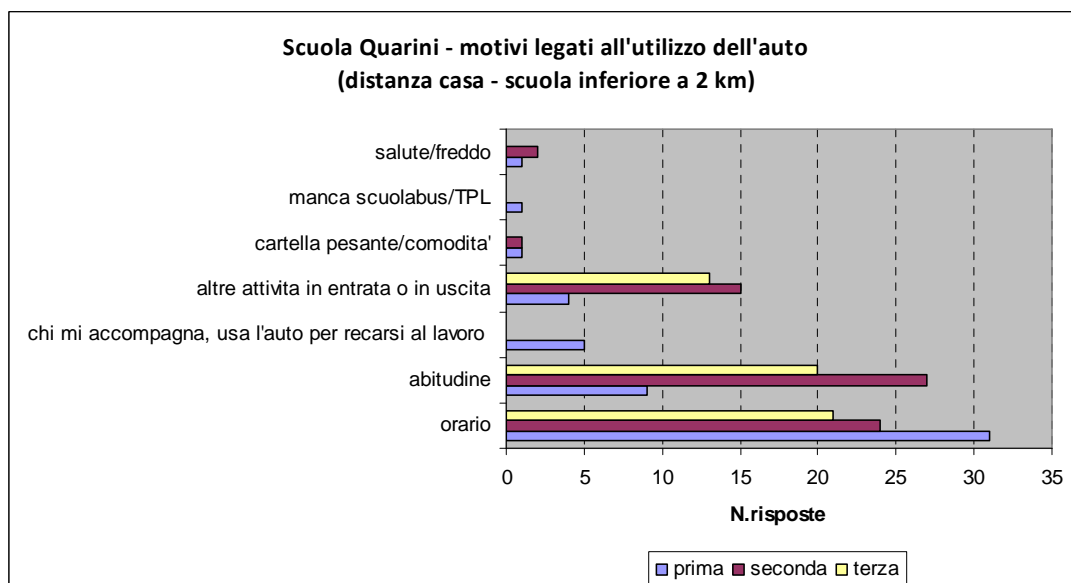
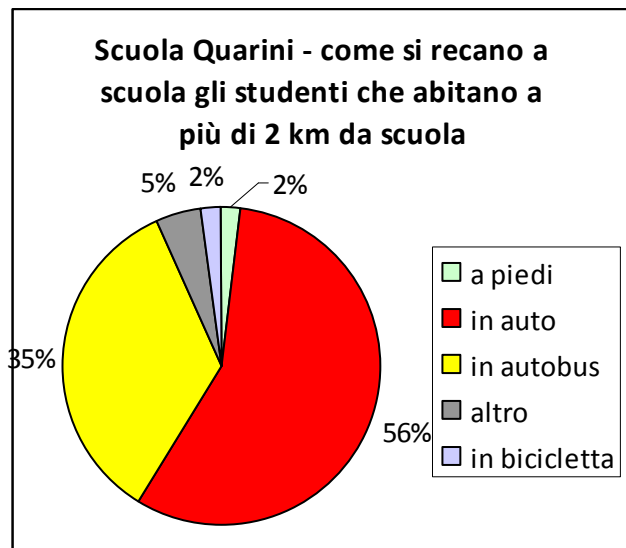
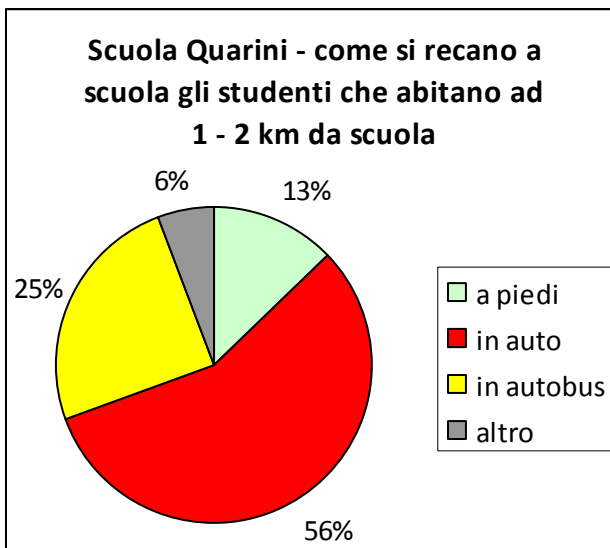
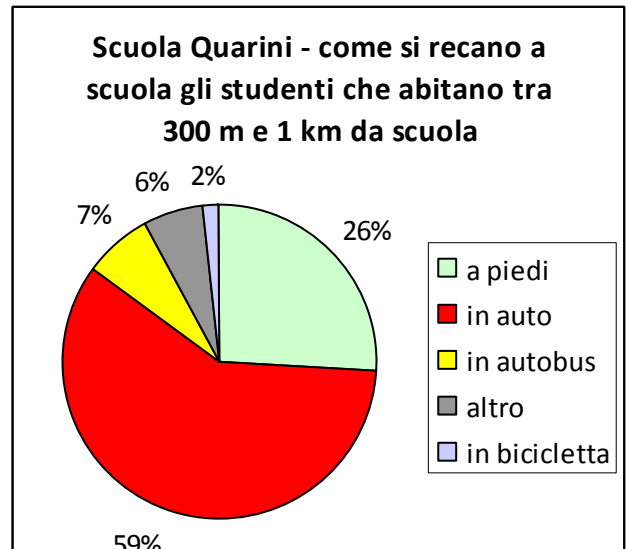
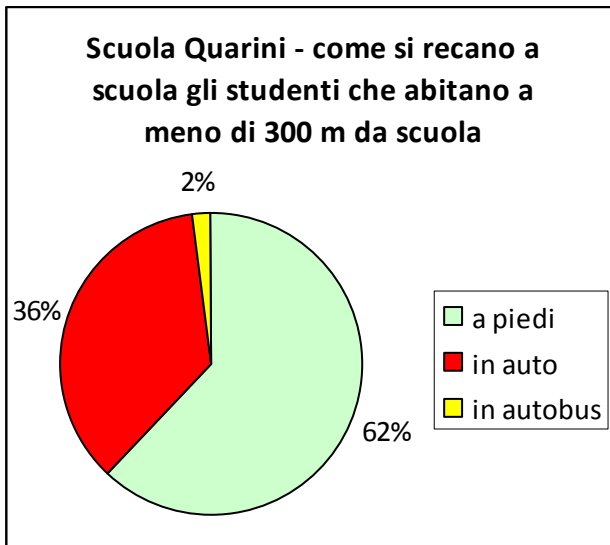
Si ricorda che il tempo solitamente considerato congruo per arrivare a scuola è inferiore ai 15 minuti (e tale "limite" va considerato per attivare politiche efficaci).

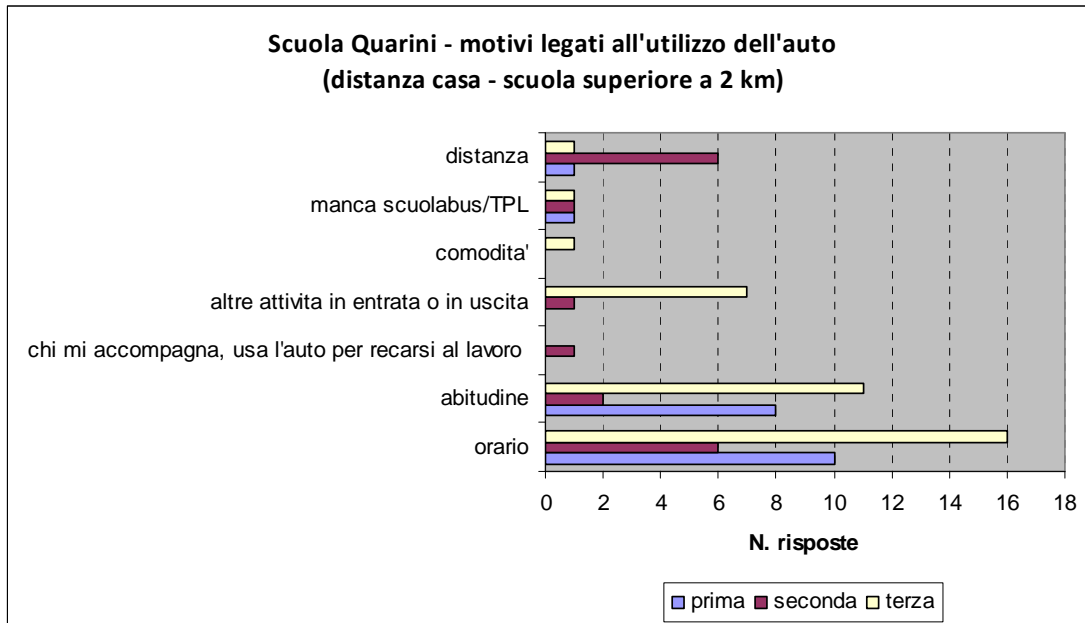




In merito alle **modalità di spostamento**, gli studenti si recano a scuola mediamente per il **55% in automobile**, per il **21% a piedi** e per il **18% in autobus**. Ancor più interessante la **lettura incrociata di modalità e distanza casa - scuola**. Ben il **36%** degli studenti che abitano a **meno di 300 m** da scuola, vi si reca **in automobile** e solo il **26%** degli studenti che abitano ad una distanza da scuola **tra 300 m e 1 km va a piedi**. L'**auto** è utilizzata dal **56%** degli allievi che abitano a **più di 1 km** da scuola.

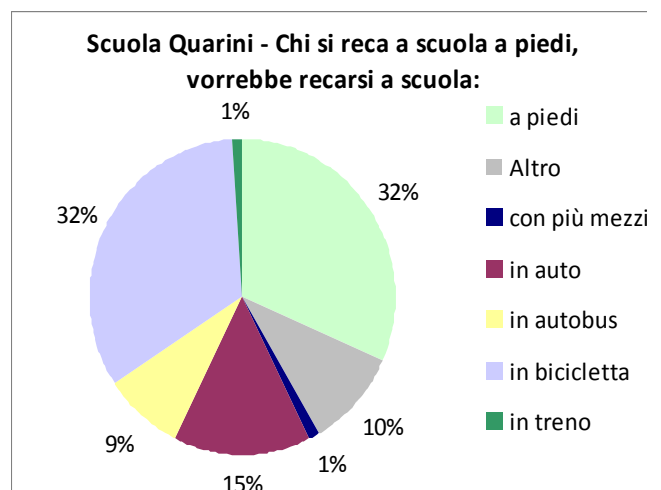
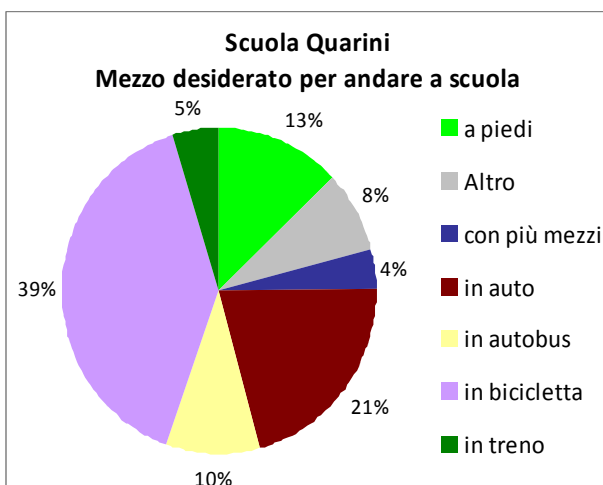


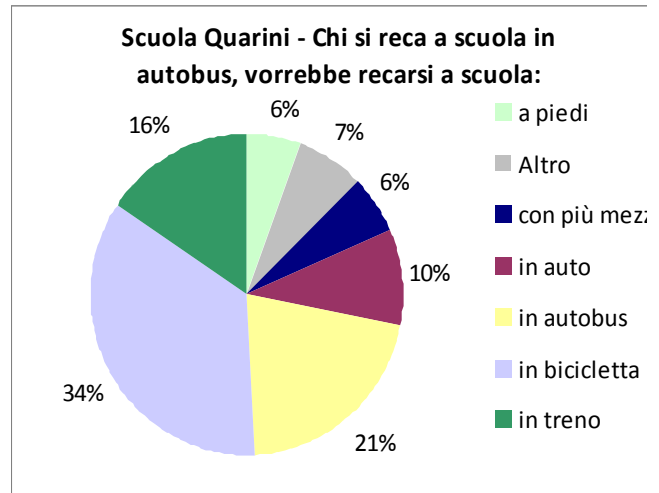
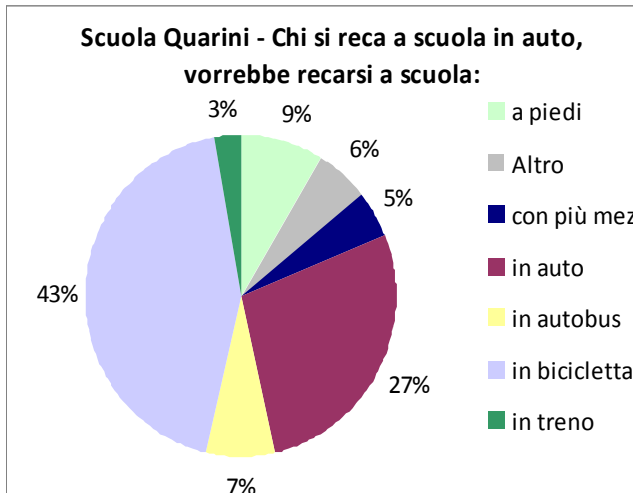




Le **motivazioni di utilizzo dell'auto** sono per lo più legate all'**orario** (tempistiche), alle **abitudini**, e all'utilità dell'auto per **altre attività** all'entrata o uscita da scuola.

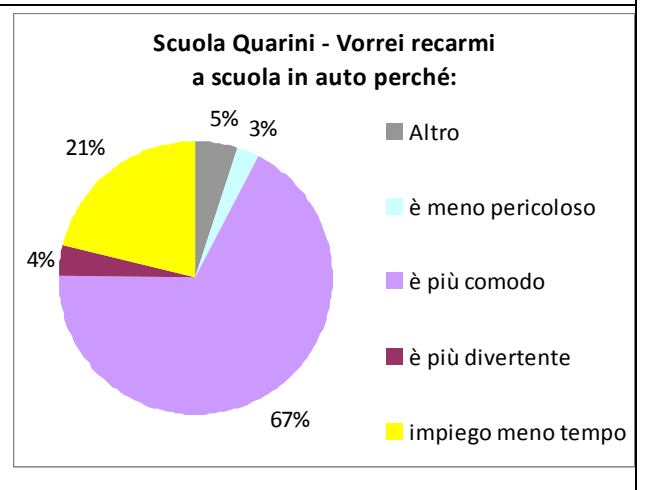
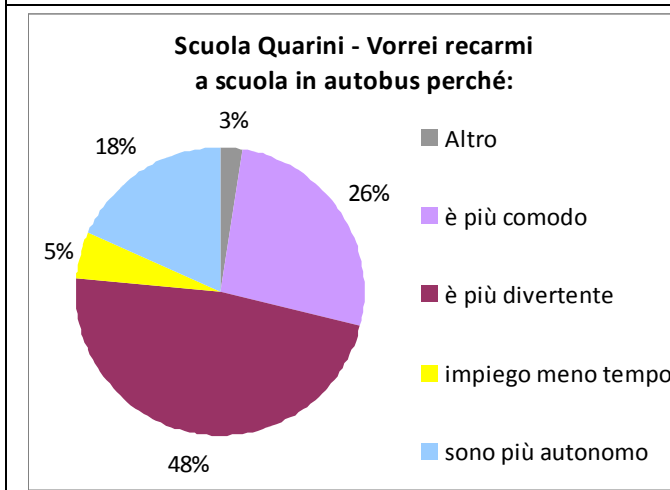
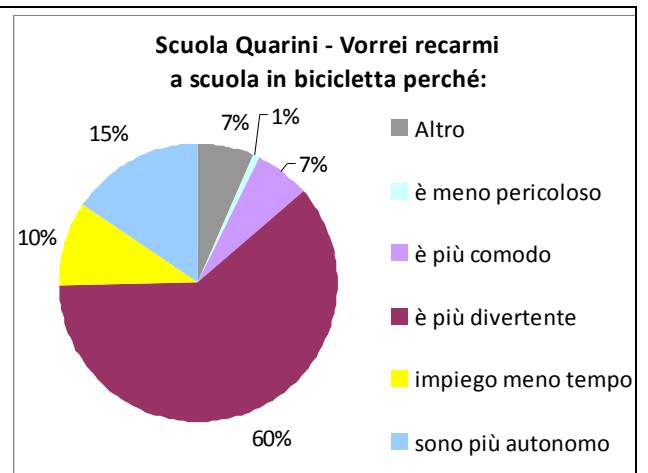
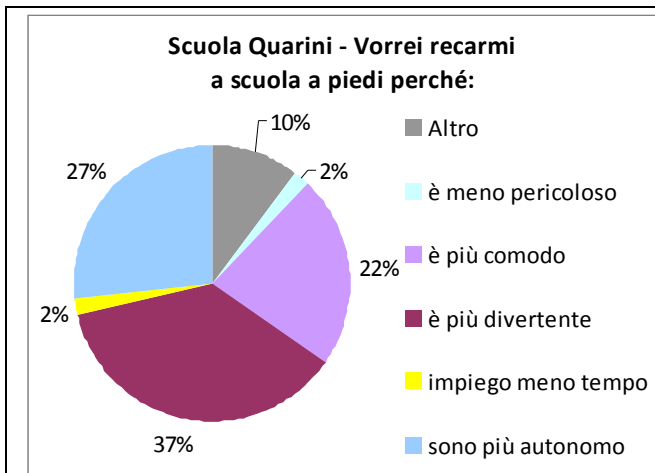
In merito ai *desiderata* degli studenti, il **39% vorrebbe** recarsi a scuola in **bicicletta** e il **21% in auto**, solo il **13% a piedi**. Confrontando il "mezzo usato" con il "mezzo desiderato", **chi si reca a scuola con modalità sostenibili tende a confermarle** (3 studenti su 4 che usano la bicicletta confermano la scelta del mezzo; coloro che vanno a scuola a piedi confermano per 1/3 tale modalità e per 1/3 scelgono la bicicletta). Gli allievi che, invece, vanno in automobile, per lo più (43%) desidererebbero andare a scuola in bicicletta.



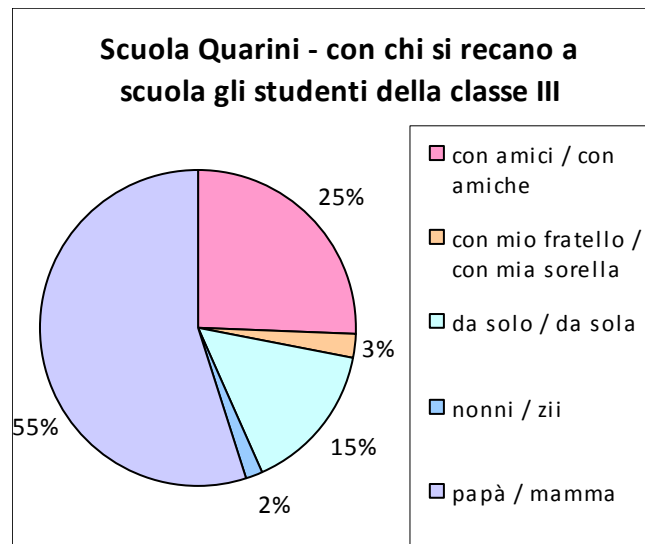
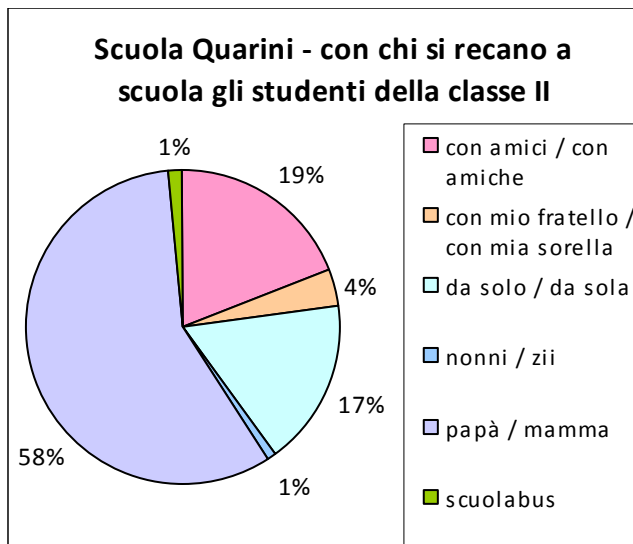
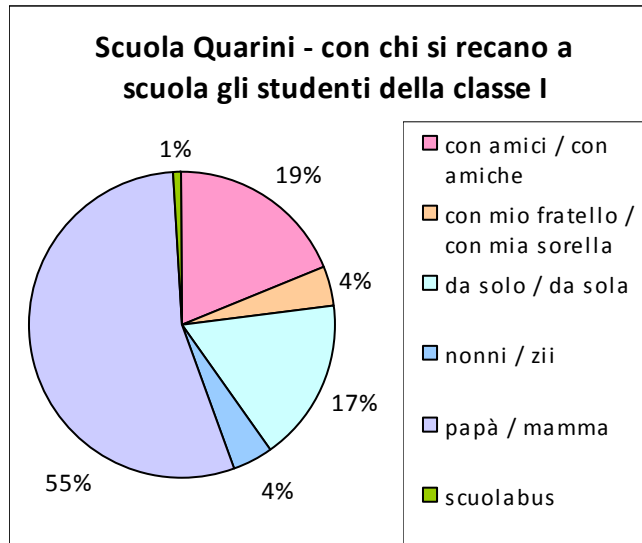


La principale **motivazione** legata al voler andare a scuola a piedi, in bicicletta o in autobus è sempre il “**divertimento**”, ma emerge anche un’esigenza di **maggiore autonomia**.

Gli allievi che invece vorrebbero recarsi a scuola in automobile, lo farebbero per “**comodità**” o per “**impiegare meno tempo**”.

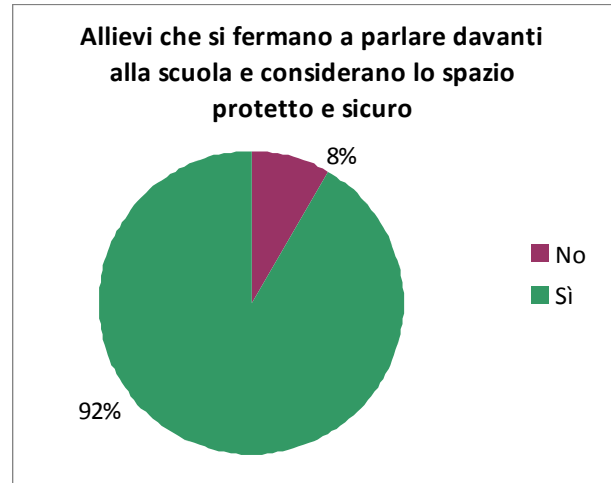
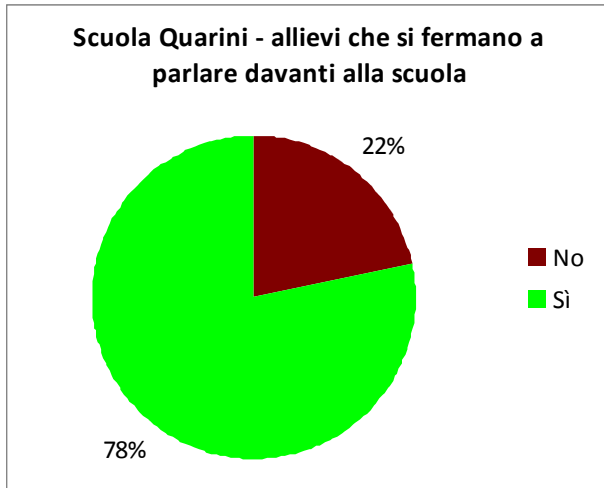


Nella maggior parte dei casi (56%) **gli allievi si recano a scuola accompagnati dai genitori**, nel 21% da amici, e solo in parte (16%) dichiarano di andare a scuola da soli. Questo conferma l'importanza dell'informazione e possibilmente del coinvolgimento dei genitori in un percorso di riflessione sulle modalità di spostamento sostenibili.

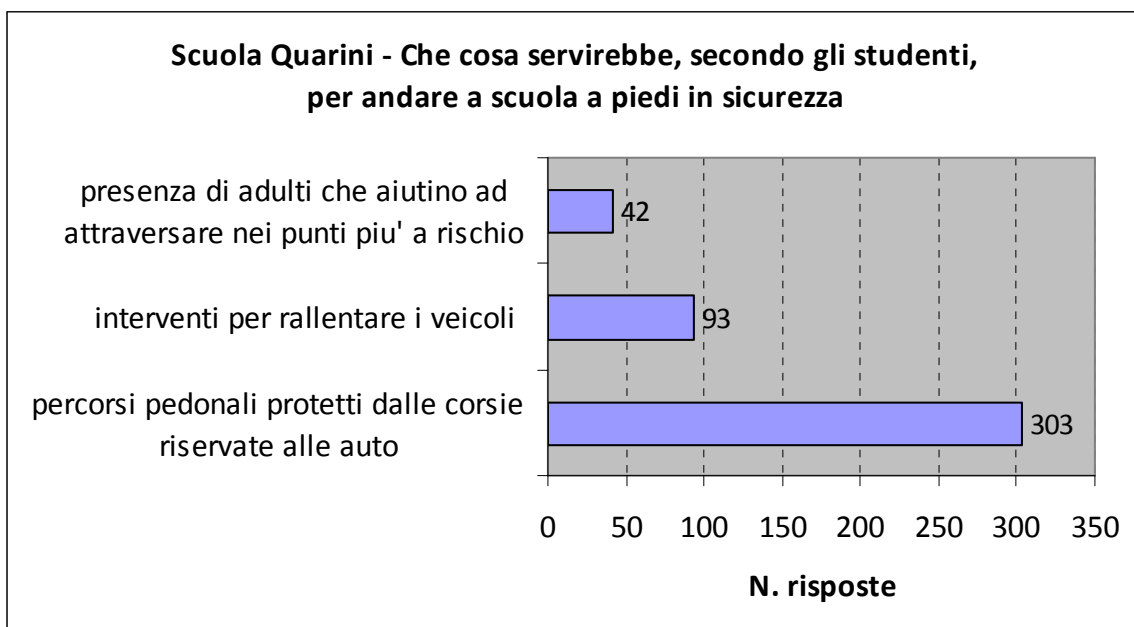


Le ultime domande del questionario mirano a comprendere come **migliorare la sicurezza** dello spazio davanti alla scuola e del percorso casa –scuola.

Il 78% degli allievi si ferma ad aspettare e a parlare con gli amici **nei pressi della scuola**, percependo tale zona come sufficientemente sicura.



Invece, il tragitto casa –scuola, secondo gli studenti, sarebbe più sicuro da percorrere a piedi con **percorsi pedonali protetti e interventi per rallentare i veicoli**.



Infine, per recarsi a scuola in bicicletta in sicurezza, servirebbero **piste ciclabili protette, e parcheggi per biciclette a scuola, comodi, sicuri e coperti**.

